

Attenti all'orso nel Museum Ladin!

Il nuovo Museum Ladin *Ursus ladinicus* è dedicato interamente all'orso delle Conturines e alla geologia delle Dolomiti. Nella sezione geo-paleontologica viene illustrata la storia geologica dei "monti pallidi" con alcuni dei fossili più belli delle Dolomiti, ma l'attrazione principale del museo è l'orso delle Conturines. Nell'anno 1987 è stata scoperta, sotto la Cima Conturines, a quasi 2800 metri, una grotta gremita di ossa fossilizzate. Il prof. Rabeder dell'Università di Vienna ha scavato e studiato la grotta, scoprendo che le ossa appartenevano all'orso delle caverne che la frequentava per il letargo invernale. L'orso speleo delle Conturines non apparteneva a nessuna delle specie note di orso delle caverne e così è stato denominato *Ursus ladinicus*. Durante gli scavi sono state recuperate anche due mandibole di un leone delle caverne. La grotta delle Conturines è il sito più alto al mondo dove sono stati ritrovati i resti di questi animali. Orsi e leoni delle caverne hanno abitato la grotta più di 40.000 anni fa, dunque ancora prima dell'ultima era glaciale. In base ai ritrovamenti effettuati possiamo dedurre che il clima all'epoca doveva essere molto più caldo di quello attuale, ne è una prova certa soprattutto la presenza del leone delle caverne, che prediligeva un clima caldo. Nello stesso periodo in Europa viveva l'Uomo di Neanderthal, un lontano parente dell'uomo moderno un po' più basso e tozzo rispetto a noi. Purtroppo nella Grotta delle Conturines non sono state rinvenute le sue tracce, ma in altre grotte dello stesso periodo la sua presenza è ben documentata. Durante la visita al Museum Ladin *Ursus ladinicus* vengono spiegati ed approfonditi tutti questi argomenti in modo semplice ed intuitivo. Viene mostrato come viveva l'orso ladinico, cosa mangiava, come era il suo ambiente e quali sono le cause della sua estinzione. La visita alla ricostruzione della "grotta dell'orso" dove si vede l'*Ursus ladinicus* in letargo è sicuramente la parte più emozionante ed avventurosa del percorso museale.

Der Bär ist los im Museum Ladin.

Das Museum Ladin *Ursus ladinicus* in St. Kassian im Gadertal ist ganz dem Höhlenbären der Conturines und der Geologie der Dolomiten gewidmet. In der geopaläontologischen Sektion des neuen Museums werden einige der schönsten Fossilien der Dolomiten gezeigt und die Entstehungsgeschichte der „bleichen Berge“ erläutert. Der Höhlenbär ist aber die Hauptattraktion. Im Jahr 1987 wurde in den Dolomiten des Gadertales, unterhalb der Conturinesspitze auf einer Höhe von fast 2800 Metern eine Höhle entdeckt, in der tausende von versteinerten Knochen lagen. Prof. Rabeder der Universität Innsbruck hat die Knochen studiert und Grabungen in der Höhle durchgeführt. Die Sensation war perfekt, bei den Knochen handelte es sich um die Reste von Höhlenbären, die dort oben ihren Winterschlaf hielten. Beim Höhlenbären der Conturines handelte es sich um eine neue noch nie zuvor beschriebene Art die *Ursus ladinicus* benannt wurde.

Sogar zwei Unterkiefer eines Höhlenlöwen wurden ausgegraben. Diese Tiere lebten vor mehr als 40.000 Jahren in den Dolomiten, also noch vor der letzten Eiszeit. Man kann davon ausgehen, dass das Klima damals viel wärmer war als heute, was der Fund des Wärme liebenden Höhlenlöwen beweist. Die Conturineshöhle ist die weltweit höchstgelegenen Fundstelle in der die Reste von Höhlenbären und Höhlenlöwen entdeckt wurden. Zur selben Zeit lebte in Europa der Neandertaler, ein enger Verwandter des modernen Menschen, der kleiner und fester gebaut war als wir. Leider hat man in der Conturineshöhle keine Funde des Neandertalers getätigt, aber in anderen Höhlen gibt es eindeutige Beweise für die Anwesenheit dieses Frühmenschen. Beim Besuch des Museum Ladin *Ursus ladinicus* werden all diese Aspekte gründlich und auf einfache Weise erklärt und vertieft. Es wird gezeigt, wie der Bär lebte, was er gefressen hat, wie damals die Umweltbedingungen waren und weshalb er ausgestorben ist. Sehr abenteuerlich ist der Besuch der nachgebauten „Bärenhöhle“, wo ein ausgewachsener *Ursus ladinicus* seinen Winterschlaf hält.